

## Pianura

# Liti con banche e condomini? Apri lo sportello mediazione

Treviglio: locali dal Comune e servizio della Camera di commercio  
Quattro mesi per risolvere i contenziosi, poche carte e costi ridotti

### Treviglio

FABRIZIO BOSCHI

Uno sportello di mediazione civile per risolvere le controversie che coinvolgono imprenditori, consumatori e utenti. Aprirà i battenti a Treviglio il prossimo mese e sarà gestito dalla Camera di Commercio di Bergamo, che usufruirà degli spazi concessi gratuitamente dall'amministrazione comunale attraverso una convenzione per ora della durata di un anno.

L'accordo è stato stipulato ieri tra il sindaco Giuseppe Pezzoni ed Emanuele Prati, segretario generale della Camera di Commercio, e consente di aprire a Treviglio una sezione distaccata ritenuta strategica per i numeri che interessano il Trevigliese e la Bassa: nel 2011 delle 635 mediazioni trattate il 20% proviene da questo territorio. La proposta della Camera di Commercio, a Treviglio da anni presente con gli uffici in via Dalmazia, è stata accolta favorevolmente dalla Giunta Pezzoni, che ha individuato il locale dello sportello al pianterreno dell'edificio di piazza Cameroni, lo spazio del mercato, ac-



La sede dello sportello di mediazione nello spazio del mercato in piazza Cameroni FOTO CESNI

canto alla Pro loco. «Siamo di fronte a una situazione complessa che è connessa alla chiusura della sezione distaccata del tribunale e potenzialmente del giudice di pace, competenze che non incidono sulla mediazione recentemente regolata dalla legge – afferma Pezzoni –, e così con

la convenzione vogliamo andare avanti con l'offerta dei servizi di giustizia. È importante che in città ci sia un punto di ascolto della cittadinanza con lo spirito che si usava ai tempi del giudice conciliatore, per risolvere le questioni che si creano all'interno della vita civile». Soddisfatto an-

che Emanuele Prati: «Con l'entrata in vigore della mediazione obbligatoria il nostro lavoro è aumentato e la Camera di Commercio è rimasta l'elemento di riferimento nella provincia di Bergamo, da qui la revisione organizzativa interna e quindi l'idea di uno sportello anche a Treviglio».

In provincia di Bergamo nel 2012 e fino a ieri risultano 501 le mediazioni, un centinaio delle quali richieste da imprese e persone di Treviglio e della Bassa: «Ci siamo chiesti perché fare venire queste persone a Bergamo e non favorirle lasciandole sul posto – spiega Prati – da qui l'idea di aprire l'ufficio trevigliese».

Lo sportello sarà aperto due giorni la settimana, dalle 8 alle 14. Le ragioni che rendono interessante la mediazione sono legate anche ai tempi: entro quattro mesi, dal momento di presentazione della domanda, la vertenza deve essere chiusa, mentre con un procedimento normale passerebbero anche degli anni. Altri aspetti positivi il fatto che non sia necessaria la presenza degli avvocati ad accompagnare chi chiede la mediazione e il costo della stessa è contenuto. A differenza del giudice di pace, il mediatore può trattare vertenze di qualsiasi importo: a questo proposito la Camera di Commercio ha fatto sapere che la media economica delle mediazioni è di 150 mila euro, che spazia da un minimo di 550 euro a un massimo di diversi milioni.

Le tipologie di vertenze riguardano in ordine numerico controversie condominiali, re auto, assicurative, bancarie e quelle riferite a successioni e divisioni. Il 60% delle conciliazioni trattate mediamente va a buon fine, impegnando 140 dei 180 mediatori riconosciuti e scelti dai componenti del consiglio di mediazione di cui fanno parte due rappresentanti della Camera di Commercio e i presidenti dell'ordine avvocati e commercialisti e del collegio dei notai. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA